



PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



Le attività sul territorio e nella formazione dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura e della sezione di Napoli - Corso CAM Edilizia Certificato ISO-IEC 17024

24 marzo 2022 9,30-11,15
Napoli > Mostra d'Oltremare > Padiglione > Sala

(9,15) Registrazione partecipanti

Moderatore: Carla Calvino - Consigliere nazionale Istituto Nazionale di BioARchitettura - INBAR

(9,30) Saluti

- **Claudio Grimellini** - Presidente Sezione di Napoli - INBAR - Le attività sul territorio della Sezione INBAR di Napoli

(9,40) Progetti di Bioarchitettura dei Soci della Sezione INBAR di Napoli

- **Diana Buonomo La Rossa** - Socia Sezione di Napoli - INBAR - Villino unifamiliare prefabbricato in legno a Marciana Marina (LI)
- **Carla Calvino** - Socia Sezione di Napoli - INBAR - Restiling e Retrofit edifici industriali
- **Carla Calvino, Teresa Di Sauro** - Socie Sezione di Napoli - INBAR - Superbonus demolizione e ricostruzione a Grottolella (AV)
- **Nunzia Coppola** - Socia Sezione di Napoli - INBAR - I CAM in interventi di recupero e nelle OEPV
- **Giuseppe Natale** - Socio Sezione di Napoli - INBAR - Impianto di trigenerazione

(10,30) La formazione dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura: Corso CAM Edilizia Certificato ISO-IEC 17024

- **Carla Calvino** - Socia Sezione di Napoli - INBAR
- **Nunzia Coppola** - Socia Sezione di Napoli - INBAR

(11,10) Conclusioni



Arch. PhD. Nunzia Coppola- Università Federico II di Napoli - Responsabile per la didattica corso certificato ISO/IEC 17024 "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia Criteri Ambientali Minimi in edilizia" Presidente commissione CAM dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura



PRESENTAZIONE Corso certificato
ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
"Esperto in Criteri Ambientali
Minimi in edilizia"



**ISTITUTO NAZIONALE
BIOARCHITETTURA®**
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

AGENDA 2030 e SDGs



DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

Il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi cura le competenze del Ministero in materia di economia circolare, contrasto ai cambiamenti climatici, efficientemente energetico, miglioramento della qualità dell'aria e sviluppo sostenibile, cooperazione internazionale ambientale, valutazione e autorizzazione ambientale e di risanamento ambientale.



Arch. PhD. Nunzia Coppola - Università Federico II di Napoli - Responsabile per la didattica corso certificato ISO/IEC 17024 "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia Criteri Ambientali Minimi in edilizia" Presidente commissione CAM dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura



PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
"Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA®
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

Il Dipartimento esercita, nelle materie di spettanza del Ministero, fatte salve le specifiche competenze attribuite al Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo, le competenze in materia di: politiche per la transizione ecologica e l'economia circolare e la gestione integrata del ciclo dei rifiuti; strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; mobilità sostenibile; azioni internazionali per il contrasto dei cambiamenti climatici, efficienza energetica, energie rinnovabili, qualità dell'aria, politiche di sviluppo sostenibile a livello nazionale e internazionale, qualità ambientale, valutazione ambientale, rischio rilevante e autorizzazioni ambientali; individuazione e gestione dei siti inquinati; bonifica dei Siti di interesse nazionale e azioni relative alla bonifica dall'amianto, alle terre dei fuochi e ai siti orfani; prevenzione e contrasto del danno ambientale e relativo contenzioso; studi, ricerche, analisi comparate, dati statistici, fiscalità ambientale, proposte per la riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi.



DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)

Il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale per l'economia circolare (ECi);
- Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CLEA);
- Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS);
- Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA).





AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



THINK GLOBAL ACT LOCAL

“La transizione va oltre il concetto consolidato di ecologia, è una transizione globale e antropologica. L'ecologia dobbiamo pensarla non solo dal punto di vista dell'ambiente, ma dobbiamo pensare all'ecologia della mente, della società, cioè a un sistema che si regga in piedi con delle regole armoniche. LA VISIONE È GLOBALE, MA LE SOLUZIONI DEVONO



**Le ferite
della TERRA**



**Le ferite
dell'Acqua**

**Le ferite
dell'ARIA**





AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



L'elevato impatto che il settore delle costruzioni esercita sull'ambiente e gli obiettivi di sostenibilità ad esso connessi sono da tempo oggetto di interesse delle strategie globali per lo sviluppo sostenibile e sono presenti tra gli obiettivi più rilevanti di Agenda 2030 adottata nel 2015 dalle Nazioni Unite

Rideterminare le scelte economiche sulla base degli interessi delle persone e dell'ambiente.



UN PROBLEMA DI GOVERNANCE.
"NON È PIÙ parlare se....., MA
PARLARE DI COME....."



L'AGENDA 2030 E GLI SDGS «SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS» COSTITUISCONO QUINDI IL NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Gli SDGs sono 17 e si incardinano su 5 aree di intervento; le cosiddette cinque P

- ❖ **PERSONE:** contrastare povertà ed esclusione sociale e garantire dignità e uguaglianza;
- ❖ **PIANETA:** garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali;
- ❖ **PROSPERITÀ:** affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
 - ❖ **PACE:** promuovere una società pacifica, giusta ed inclusiva;
- ❖ **PARTNERSHIP:** implementare l'agenda attraverso solide partnership, intervenendo nelle varie aree in maniera integrata.



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



**A SUPPORTO DELLA REALIZZAZIONE DEI 17
OBIETTIVI SONO STATI DEFINITI 169 TARGET
(DEI SOTTO-OBIETTIVI, PIÙ SPECIFICI E
MIRATI), CHE SE PORTATI A TERMINE:**

- ❖ **mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza ad incentivare sviluppo sociale ed economico.**
- ❖ **riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.**
- ❖ **hanno validità universale, vale a dire che tutti i Paesi devono fornire un contributo per raggiungere gli obiettivi in base alle loro capacità.**



**Gli OBIETTIVI PER L'ETICA
PROFESSIONALE**





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
 “Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia”



ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA®
 SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



IL RAPPORTO ‘OUR COMMON FUTURE’, PUBBLICATO NEL 1987 DALL’ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE, CONTENEVA GIÀ UNA VISIONE STRATEGICA PER IL FUTURO RESILIENTE E SOSTENIBILE DEL MONDO E DI TUTTI NOI.

OUR COMMON FUTURE

THE WORLD COMMISSION
 ON ENVIRONMENT
 AND DEVELOPMENT



PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"

ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



AGENDA 2030 e SDGs

L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

Secondo il programma Habitat sugli insediamenti umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), **la resilienza si riferisce alla capacità di un sistema urbano di conservare la propria struttura in risposta a diversi shock e stress ambientali, adattandosi e rigenerandosi, e promuovendo allo stesso**





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA®
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

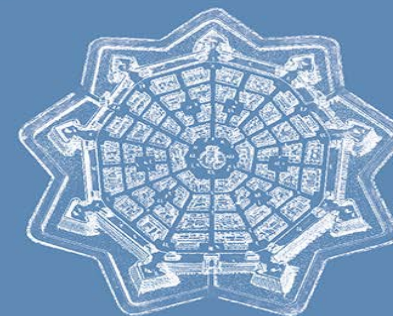


UNA CITTÀ RESILIENTE È QUELLA CHE VALUTA, PIANIFICA E AGISCE PER PREPARARSI A RISPONDERE A TUTTI I PERICOLI, SIA IMPROVVISI CHE A INSORGENZA LENTA, PREVISTI O IMPREVISTI, CHE POSSANO METTERE A RISCHIO LA STABILITÀ DEL SISTEMA

PIETRO MEZZI, PIERO PELIZZARO

LA CITTÀ RESILIENTE

STRATEGIE E AZIONI DI RESILIENZA URBANA IN ITALIA E NEL MONDO



Altraeconomia



Rafforzare la resilienza significa ridurre i rischi, aumentando le capacità e diminuendo le fragilità, migliorando risposte efficaci e lungimiranti sviluppate secondo un processo di consapevolezza costruttiva, volta a cercare il miglioramento delle qualità della vita degli individui e delle comunità nei



Le comunità resilienti sono organismi costituiti da intrecci di relazioni, risorse, opportunità e prospettive. Sono capaci di mettere in atto strategie in grado di fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico.



PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
 “Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia”



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



comunità resilienti



PADIGLIONE ITALIA 2021

Arch. PhD. Nunzia Coppola- Università Federico II di Napoli - Responsabile per la didattica corso certificato ISO/IEC 17024 “Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia Criteri Ambientali Minimi in edilizia” Presidente commissione CAM dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura

La crisi climatica

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il cambiamento climatico sarà la principale causa di malattie entro i prossimi trent'anni. In Italia la resilienza del sistema agricolo e della produzione di cibo di alta qualità è messa a dura prova.

Il progetto Comunità Resilienti pone al centro del dibattito, in tutta la sua drammaticità, la questione del cambiamento climatico.

La desertificazione del meridione, la riduzione delle risorse di acqua dolce e della produttività agricola, l'aumento della frequenza e della violenza di fenomeni climatici estremi stanno impoverendo le comunità sul nostro territorio.



ridefinire il ruolo dell'architetto/a

Comunità Resilienti si fonda sulla ferma convinzione che l'architettura debba contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità della vita che conduciamo, fornendo risposte adeguate ai mutamenti ambientali e sociali del nostro tempo.

L'industria delle costruzioni è responsabile della maggior parte delle emissioni di CO2 a livello globale.

**RESILIENZA SIGNIFICA QUINDI
PARLARE ANCHE DI SALUTE DI
BENESSERE COLLETTIVO, SECONDO
UN APPROCCIO CHE NON È
DISGIUNTO DALLA PIANIFICAZIONE
ECONOMICA ED URBANA DEI
TERRITORI,** come abbiamo imparato
nel corso dell'ultimo anno, quando
la pandemia **COVID-19** ci ha trovato
impreparati e pericolosamente
fragili, mettendo in crisi la nostra
normalità.





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e CAM

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La SNSvS si incardina in un rinnovato quadro globale, finalizzato a rafforzare il percorso, spesso frammentato, dello sviluppo sostenibile a livello mondiale. La Strategia rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo, assumendone i 4 principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
 “Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia”



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e CAM

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La SNSvS presentata al Consiglio dei Ministri il **2 ottobre 2017** e approvata dal CIPE il **22 dicembre 2017**, è frutto di un intenso lavoro tecnico e di un ampio e complesso processo di consultazione con le amministrazioni centrali, le Regioni, la società civile, il mondo della ricerca e della conoscenza. In questo percorso, il Ministero dell'Ambiente ha lavorato in stretta collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Economia.

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

THE GLOBAL GOALS
For Sustainable Development

1 NO POVERTY	2 ZERO HUNGER	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	6 CLEAN WATER AND SANITATION
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	10 REDUCED INEQUALITIES	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
13 CLIMATE ACTION	14 LIFE BELOW WATER	15 LIFE ON LAND	16 PEACE AND JUSTICE, STRONG INSTITUTIONS	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS	THE GLOBAL GOALS

PERSONE PIANETA PROSPERITÀ PACE PARTNERSHIP

MINISTERO DELL'AMBIENTE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Green City Network

REGIONE CAMPANIA

STRATEGIA PER LE GREEN CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO E METROPOLITANO PER I COMUNI CAMPANI



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



IL PANORAMA INTERNAZIONALE: il GPP e i Crediti

ONU_AGENDA 2030 e
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

COMMISSIONE EUROPEA



COMMISSIONE EUROPEA



La Commissione Europea recepisce i SDGs integrandoli ai precedenti Obiettivi del Millennio (MDGs) ed emana una serie di Comunicazioni (COM) tese a favorire il raggiungimento degli impegni presi dagli stati membri in sede dell'ONU. In particolare la Commissione individua soprattutto negli Appalti Pubblici la chiave per innescare un processo virtuoso che porti alla conversione delle industrie verso una produzione più sostenibile, quindi più competitiva per il futuro.

STRATEGIA NAZIONALE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE



SNSvS



Per direttiva dell'Agenda 2030 la realizzazione dei nuovi Obiettivi di sviluppo è rimessa all'impegno di tutti gli Stati con l'attuazione di "strategie nazionali di sviluppo sostenibile". Sulla struttura di Agenda 2030, tenute in considerazione le COM, il MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) elabora la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

STRATEGIA NAZIONALE D'AZIONE
per il GREEN PUBLIC
PROCUREMENT



PAN GPP



La Commissione impone ad ogni stato membro la redazione di un Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement (PAN GPP) È considerato uno dei più efficaci strumenti per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile, perché fa leva sul giro economico degli appalti pubblici per stimolare la conversione delle industrie verso una produzione a minor impatto ambientale, economico e sociale

I CAM SONO UNA PARTE INTEGRANTE E FONDAMENTALE DEL PAN GPP SONO INDICAZIONI SPECIFICHE DI NATURA AMBIENTALE E, QUANDO POSSIBILE, ETICO-SOCIALE, COLLEGATE A DIVERSE FASI CHE CARATTERIZZANO LE PROCEDURE DI GARA NEGLI APPALTI PUBBLICI





IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e GPP

IL GPP È UNO STRUMENTO, UN PROCESSO, UN INSIEME DI NORME E REGOLAMENTI APPLICATI ALLA METODOLOGIA DEGLI APPALTI PUBBLICI.

IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT, IN ITALIA, È DIVENTATO OBBLIGATORIO, IN DIECI ANNI, IN QUATTRO FASI:

- la legge Finanziaria 2007, la legge n. 296 del 2006, art 1 c. 1126;
- il Piano d'Azione Nazionale per il GPP, approvato nel 2008 e rivisto nel 2013;
- il Collegato Ambientale, la legge 221 del 2015, che ha previsto, un intero capo, il quarto, sul Green Public Procurement, dagli articoli 16 al 19;
- il Codice dei Contratti Pubblici, il Decreto Legislativo 50 del 2016, all'articolo 34, ha previsto l'obbligatorietà del Green Public Procurement in tutti gli appalti pubblici, relativi a beni, servizi e opere ed l' applicazione dei CAM



PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"

ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e GPP

Nella revisione del 2013 del Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement si invitano le Regioni a:

- Includere il GPP nella normativa settoriale regionale;
- Valutare l'opportunità di adottare un Piano di Azione Regionale per il GPP che includa le attività di comunicazione;
- Prevedere delle incentivazioni all'uso del GPP nei fondi comunitari o altri finanziamenti.



GPP
ACQUISTI VERDI





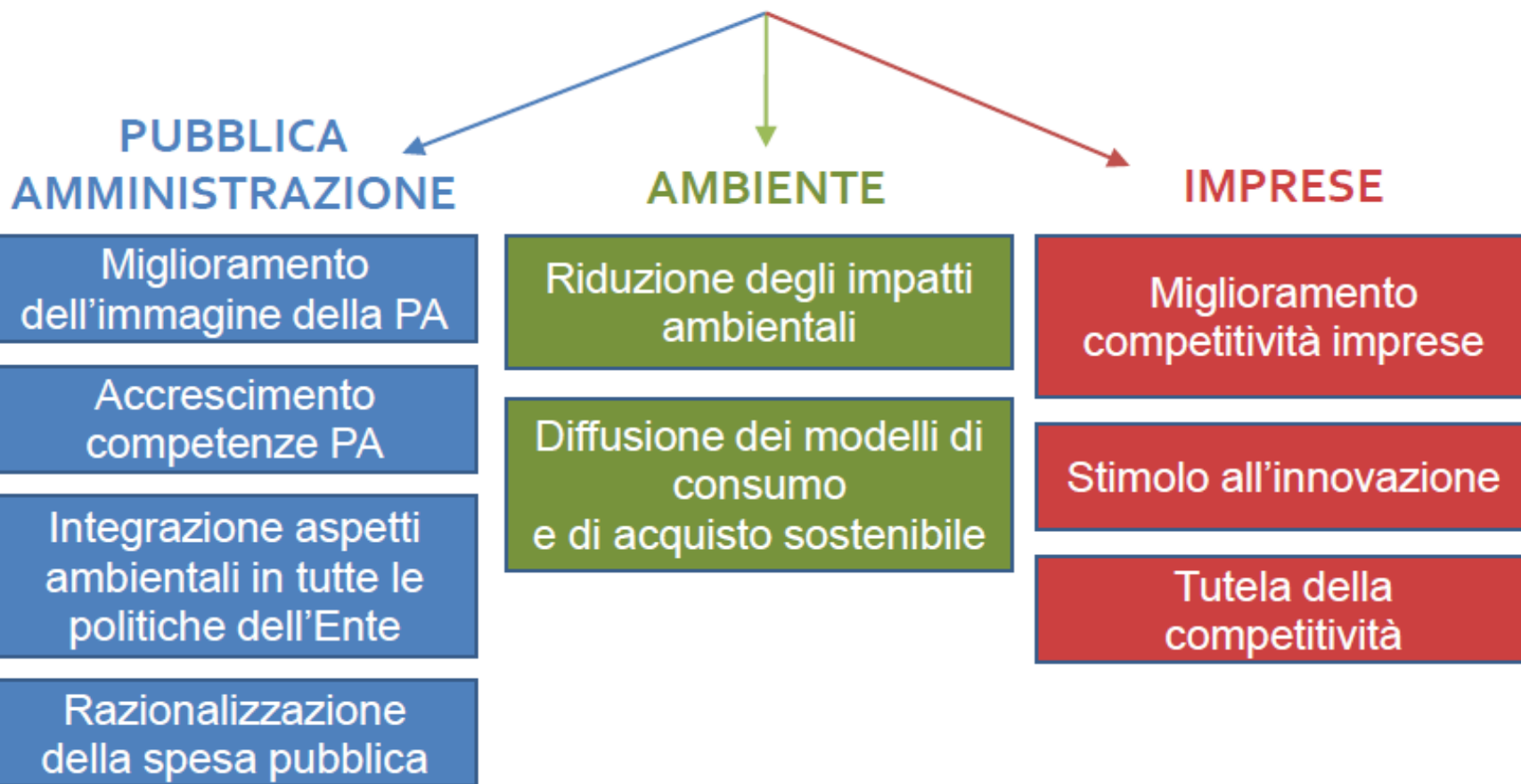
IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e GPP

Il Ministero dell'Ambiente e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il 2 Agosto 2017 hanno sottoscritto un Protocollo che si propone:

- **Un confronto sul GPP e i rifiuti, le emissioni, l'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, l'uso efficiente delle risorse; la condivisione dei sistemi di monitoraggio sul GPP;**
- **Il confronto sullo stato di attuazione e le difficoltà applicative dei CAM;**
- **La diffusione dei criteri ambientali minimi, anche per l'edilizia;**
- **La realizzazione di campagne informative rivolte alle associazioni di categoria interessate ai diversi CAM;**
- **La diffusione della conoscenza e dell'utilizzo dell'analisi del ciclo di vita e della valutazione dei costi lungo il ciclo di vita.**



Obiettivi del GPP ai diversi livelli



AGENDA 2030 e SDGs



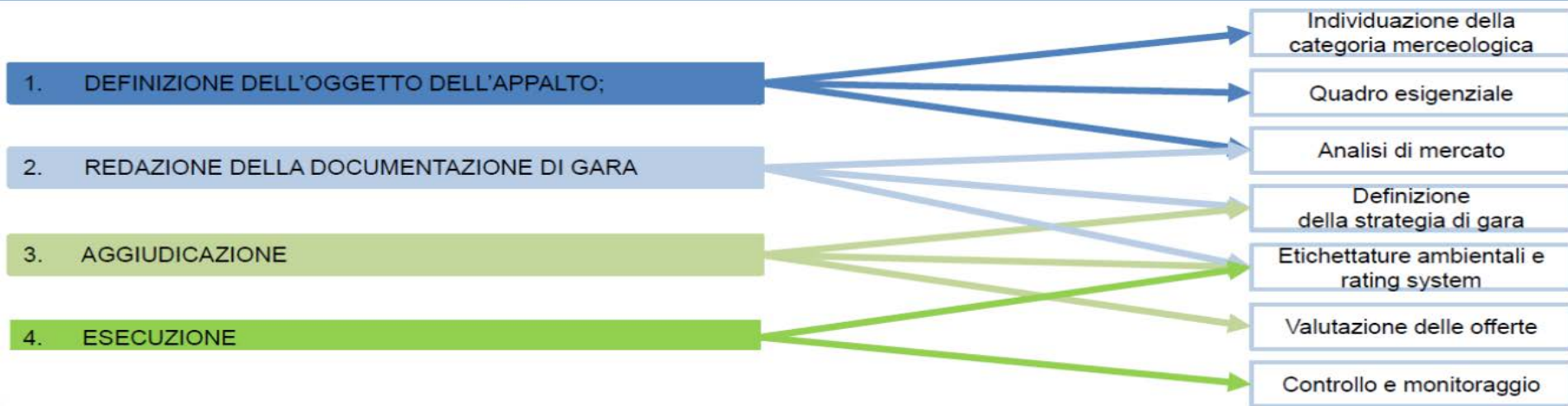
L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"

Articoli sul GPP nel Codice dei Contratti Pubblici

Art. 34 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale	Art. 68 Specifiche tecniche, formulate tenendo conto delle caratteristiche ambientali	Art. 69 Etichettature, per le caratteristiche ambientali e sociali
Art. 82 Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova	Art. 86 Mezzi di prova	Art. 87 Certificazione della qualità ambientale degli operatori
Art. 95 Criterio di aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Art. 96 Valutazione del costo lungo il Ciclo di Vita	Art. 100 Condizioni di esecuzione dell'appalto

- Individuazione della categoria merceologica
- Quadro esigenziale
- Analisi di mercato
- Definizione della strategia di gara
- Etichettature ambientali e rating system
- Valutazione delle offerte
- Controllo e monitoraggio

Procedura di acquisto della Pubblica Amministrazione in ottica di GPP





AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



CAM IN VIGORE: 18 categorie – 7 CAM direttamente collegati alla pratica professionale



ARREDI PER INTERNI - Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019)



ARREDO URBANO - Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)



EDILIZIA - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

CAM EDILIZIA - La struttura

**OGGETTO
DELL'APPALTO**

**2.1
SELEZIONE
DEI CANDIDATI**

**SPECIFICHE
TECNICHE**

**2.6
CRITERI DI
AGGIUDICAZIONE**

**2.7
CONDIZIONI
DI ESECUZIONE**

**2.2
SPECIFICHE
TECNICHE
GRUPPI DI EDIFICI**

**2.3
SPECIFICHE
TECNICHE
EDIFICIO**

**2.4
SPECIFICHE
TECNICHE DEI
COMPONENTI EDILIZI**

**2.5
SPECIFICHE
TECNICHE
DEL CANTIERE**

ASPETTI DI
SOSTENIBILITÀ
TERRITORIALE

ASPETTI
DI PRESTAZIONE
ENERGETICA E QUALITÀ
AMBIENTALE INTERNA

QUALITÀ AMBIENTALE
INTERNA E MATERIALI
DA COSTRUZIONE

SOSTENIBILITÀ
DEL CANTIERE



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



CAM IN VIGORE: 18 categorie – 7 CAM direttamente collegati alla pratica



ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione) Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre)



ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio) - Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)



ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI
Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)



VERDE PUBBLICO - Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e CAM

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i **requisiti ambientali** definiti per le varie fasi del processo di acquisto

I CAM sono volti a individuare la **soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita**, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La loro applicazione sistematica ed omogenea **consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato**, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

I. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

II. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE

SCELTE STRATEGICHE

Agenda 2030: target correlati e grado di coerenza

Entro il 2030, potenziare UN'URBANIZZAZIONE INCLUSIVA e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un INSEDIAMENTO UMANO CHE SIA **PARTECIPATIVO, INTEGRATO E SOSTENIBILE**



2.2.1 Inserimento naturalistico e paesaggistico

2.2.3 Riduzione del consumo di suolo

2.2.4 Conservazione dei caratteri morfologici

2.2.6 Riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



IL PANORAMA ITALIANO: SNSS e CAM

STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

I. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

II. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE
NATURALI

III. CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI CUSTODIRE I
PAESAGGI E I BENI CULTURALI

SCELTE STRATEGICHE

Agenda 2030: target correlati e grado di coerenza

Contribuire alla diversificazione delle attività soprattutto nelle aree rurali, montane e interne, alla generazione di reddito e di occupazione, alla promozione del turismo sostenibile, allo sviluppo urbano e alla tutela dell'ambiente, al sostegno alle industrie culturali e all'industria turistica, alla valorizzazione dell'artigianato locale e al recupero dei mestieri tradizionali. Potenziare gli sforzi per **PROTEGGERE E SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE**



1.3 Tutela del suolo e degli habitat naturali

2.2.1 Inserimento naturalistico e paesaggistico

2.2.3 Riduzione del consumo di suolo

2.2.4 Conservazione dei caratteri morfologici

2.2.7 Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo



PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
 “Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia”



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



Applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti

ACCORDO TRIENNALE SOTTOSCRITTO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE. 30/11/2021

Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, e il presidente dell’Autorità nazionale anticorruzione (Anac), Giuseppe Busia, hanno sottoscritto un accordo per confermare e rilanciare L’ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SUGLI OBBLIGHI STABILITI DAL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI CHE HA INTRODOTTO I CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) NELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E DI GARA.



All’attività di monitoraggio e vigilanza, si affiancherà anche una collaborazione nell’attività d’indirizzo attraverso la condivisione di linee guida per bandi e capitolati, necessari per ATTUARE LE NORME IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI, NONCHÉ NELLA FORMAZIONE SUGLI ACQUISTI VERDI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SUI CAM.





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
"Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



Applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti

ACCORDO TRIENNALE SOTTOSCRITTO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE.30/11/2021

“L'accordo per il monitoraggio degli obblighi relativi all'applicazione dei Criteri ambientali minimi- spiega il ministro Cingolani- garantisce trasparenza e rispetto delle regole nell'attuazione dei progetti del Pnrr, prerogative rese oggi ancor più necessarie dall'esigenza di realizzare in tempi stretti il Piano nazionale di ripresa e resilienza che avrà un impatto enorme sul funzionamento del nostro Paese”.

Occorre inserire nelle gare pubbliche criteri ecologici e di sostenibilità che portino a un cambiamento della qualità della vita dei cittadini”, ha affermato il presidente di Anac, Busia. “L'accordo di collaborazione fra l'Autorità anticorruzione e il Ministero favorisce l'inserimento di clausole di sostenibilità ambientale negli acquisti pubblici e nella formulazione dei bandi delle gare.





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA®
SEZIONE DI NAPOLI E PROVINCIA



Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



ACCORDO TRIENNALE SOTTOSCRITTO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE

ANTICORRUZIONE. 30/11/2021

L'attività più attesa è quella del monitoraggio, che dovrà ridurre al minimo gli oneri amministrativi a carico delle stazioni appaltanti e al contempo dovrà restituire dati affidabili e utili vari obiettivi:

stimare il valore aggregato delle basi d'asta e del valore dei contratti aggiudicati su ciascuna delle categorie di appalto oggetto dei CAM, al fine di avere una rappresentazione del potenziale effetto **leva sui mercati di riferimento:**

stimare i benefici ambientali, attraverso la rilevazione del livello di attuazione degli obblighi previsti dal Codice dei contratti pubblici legati all'introduzione dei CAM nella documentazione **progettuale e di gara;**





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA
 “Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia”



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



ACCORDO TRIENNALE SOTTOSCRITTO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE

ANTICORRUZIONE 20/11/2021

identificare attraverso i piani di vigilanza le criticità applicative dei CAM in determinati settori, che sono legate alla difficoltà di gestione delle prescrizioni del Codice, mirate a garantire la tutela della concorrenza e la

par condicio:

PROGRAMMARE NUOVE ATTIVITÀ FORMATIVE PER FACILITARE L'INCONTRO TRA DOMANDA PUBBLICA E OFFERTA DI PRODOTTI CONFORMI AI CAM E SUPERARE LE CRITICITÀ ATTUATIVE DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, FONDAMENTALI E INDISPENSABILI PER LA TRANSIZIONE VERSO UN SISTEMA ECONOMICO CIRCOLARE a minori emissioni climalteranti e più efficiente nell'uso della materia e dell'energia.





PRESENTAZIONE Corso certificato ISO/IEC 17024 CAM EDILIZIA "Esperto in Criteri Ambientali Minimi in edilizia"



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



ACCORDO TRIENNALE SOTTOSCRITTO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DAL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE

"L'ACCORDO PER IL MONITORAGGIO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - SPIEGA IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA ROBERTO CINGOLANI - GARANTISCE TRASPARENZA E RISPETTO DELLE REGOLE NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PNRR

"Attraverso gli appalti pubblici, e le tipologie di contratti adottati, si possono determinare i cambiamenti ambientali del Paese. Occorre inserire nelle gare pubbliche criteri ecologici e di sostenibilità che portino ad un cambiamento della qualità della vita dei cittadini" L'accordo di collaborazione fra l'Autorità Anticorruzione e il Ministero favorisce l'inserimento di clausole di sostenibilità ambientale negli acquisti pubblici e nella formulazione dei bandi delle gare



SCENARI ATTUALI E FUTURI

Esiste oggi l'opportunità di ristabilire un legame di comunità intorno al progetto della transizione ecologica. Da qui al 2050 il mondo consumerà risorse pari a tre pianeti, si prevede inoltre che nei prossimi quarant'anni il consumo complessivo dei materiali raddoppierà e parallelamente la produzione annuale di rifiuti aumenterà del 70 % entro il 2050. Nel concetto di sostenibilità, inteso con una chiave possibilmente più ampia per il cambiamento che cerchiamo, troviamo una chiave di lettura per dare una risposta vera alla richiesta di cambiamento che oggi arriva dalla società



OGGI IL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA SI IDENTIFICA ESSENZIALMENTE CON LA POSSIBILITÀ DI STARE MEGLIO VEDENDO TUTELATI I PROPRI DIRITTI: LA SALUTE IL BENESSERE, LE PARI OPPORTUNITÀ DI VITA MEDIANTE LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE SOCIALI ED ECONOMICHE, PER ARRIVARE AD UN AMBIENTE SANO MEDIANTE LA CURA DELL'ECOSISTEMA.



AGENDA 2030 e SDGs



L'Agenda 2030 e gli SDGs (Sustainable Development Goals) costituiscono l'attuale quadro di riferimento per lo sviluppo sostenibile da quando, il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno adottato all'unanimità la risoluzione 70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"



SCENARI ATTUALI E FUTURI

E' tempo di agire, a scala locale ma con una prospettiva che abbraccia la complessità del mondo globale, è tempo di costruire una visione chiara di come attuare politiche pubbliche innovative e più efficaci, anche in collaborazione con il settore privato, e di gettare le basi di un percorso che dia più spazio e più potere agli individui e alle comunità resilienti, come protagonisti e non più solo comparse, nella costruzione del futuro dopo di noi.

LA RESILIENZA È LO STRUMENTO OPERATIVO PER LA SOSTENIBILITÀ, COME DECLINATA NELL'AGENDA 2030. NON È UNO SLOGAN, COME ALCUNI POTREBBERO PENSARE, USATO PER ARRICCHIRE IL LINGUAGGIO DI CONTENUTI VUOTI.....E' L'ARTE DEL SAPER FARE



AGENDA 2030, SVILUPPO SOSTENIBILE
E RESILIENZA

SVILUPPO SOSTENIBILE
NELLE COMUNITÀ



VERSO UNA CITTÀ

INNOVATIVA



SOSTENIBILE



RESILIENTE





**«Ci sono abbastanza
risorse per
soddisfare i bisogni
di ogni uomo, ma non
l'avidità di ogni
uomo.»**

Mahatma Gandhi

Grazie per l'attenzione